

PS, tocca a costruttori e aziende

Scognamillo ricorda il rispetto del protocollo della legalità, Gabrieli auspica un nuovo ruolo della politica e De Stefano punta ad un processo di sviluppo nel segno del rigore e della moralità

REDAZIONE CITTA'

AVELLINO- Ancora una giornata di incontri, quella che ha visto protagonista ieri l'assessore **Paolo Ricci** per raccogliere spunti e riflessioni per il nuovo Piano Strategico.

A Palazzo di città Ricci ha ricevuto i rappresentanti dell'Associazione nazionale costruttori edili con il Presidente **Paolo Scognamillo**.

L'Assessore Ricci ha presentato all'attenzione dei costruttori irpini il processo, il cronoprogramma e i principali orientamenti che ispireranno il Piano Strategico della città di Avellino. In particolare, dopo qualche breve cenno alle Linee Programmatiche, approvate dal Consiglio Comunale, con le quali di fatto il processo si è avviato e che costituiscono le fonti primarie ed imprescindibili del PS, vengono segnalati cinque linee strategiche prioritarie: funzionamento efficiente della macchina amministrativa; realizzazione della rete culturale cittadina; valorizzazione delle risorse del territorio; riqualificazione urbana e costruzione dell'area vasta.

Ricci ci ha tenuto a ribadire, come già fatto nell'ultimo incontro pubblico, come ci debba essere una chiara distinzione tra Piano Strategico e Piano Urbanistico.

Il Presidente Ance Scognamillo ha condiviso pienamente le priorità indicate dall'Assessore, manifestando la totale disponibilità e offre piena collaborazione, tra cui anche la possibilità di premiare ed incentivare i giovani laureati e laureandi irpini che presenteranno idee e tesi per la città. Ha inoltre consegnato un documento che riassume i punti su cui l'ANCE Avellino vuole richiamare l'attenzione, che vengono di seguito in parte sintetizzati: efficienza della macchina amministrativa; ridurre i tempi di rilascio dei permessi per costruire; rivedere la tassa di occupazione del suolo pubblico, riducendo le tariffe per le occupazioni di lungo periodo e riducendo i tempi di svincolo delle polizze; riflettere sulla opportunità di ricostituire la Commissione edilizia, riqualificazione urbana: sistemare la struttura del Mercatone; provvedere al ripristino di alcuni tratti della rete stradale; provvedere alla sistemazione della rete fognaria; favorire la messa in sicurezza e la ristrutturazione degli edifici più datati, ad esempio con agevolazioni per gli adeguamenti antisismici; ridimensionare il Puc adeguandolo alle attuali esigenze; completare autostazione.

Per quanto riguarda i lavori pubblici il numero uno dei costruttori ha auspicato una suddivisione in lotti funzionali le opere particolarmente grandi per favorire la partecipazione delle imprese locali, incentivando così le opere minori; velocizzare le procedure di gara; verificare l'attuazione del protocollo di legalità.

Dopo l'Ance, è stata la volta di Azienda Città Servizi (con il Presidente **Amedeo Gabrieli**; Ato Calore Irpino (con **Pellecchia e Montano**, Consorzio ASI Avellino, (Piazza); e Alto Calore Servizi con il Presidente **Lello De Stefano**.

Gabrieli ha condiviso il processo avviato, in particolare sull'efficientamento della macchina amministrativa, pur valutando complessa e difficile l'opera, ritenendo che il primo e il secondo asse strategico illustrati dall'Assessore rappresentino gli aspetti più ardui, sfidanti e complicati. Condivide la necessità di dare un ruolo nuovo alla politica e infine ha

suggerito di spingere molto sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Anche Pizzia: condivide il processo e valuta importante la sua realizzazione ritenendo utile riflettere sul possibile apporto dell'Asi al piano strategico. Pellecchia ritiene che l'apporto dell'ATO riguardi principalmente il terzo asse strategico, la valorizzazione del

territorio, in particolare nella salvaguardia dei fattori idrici. Necessario, inoltre, realizzare delle sinergie con il Comune e con l'Alto Calore per presentare progetti, anche per quelli che utilizzano i fondi europei.

Infine De Stefano condividendo il processo, ritenendo che un cambiamento di rotta lanci un messaggio forte per la città. Necessa-

rio, per De Stefano, anche la valorizzazione del Fenestrelle. «Questo processo ha commentato- basato su rigore e moralità, porterà a risultati complessivi di miglioramento della qualità dei servizi offerti e ad un cambio di mentalità. L'apporto maggiore dell'Alto Calore Servizi potrà essere nel terzo asse strategico illustrato dall'Assessore».